



Banca Nuova

BANCA NUOVA S.P.A. con sede legale in Palermo, via Giacomo Cusmano 56, capitale sociale euro 256.300.000,00 i.v. numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo e codice fiscale 05940510828, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta al n. 5731 dell'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari – Codice ABI 5132.6, società soggetta a direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ("Banca Nuova");

SERVIZIO MY KEY

TESTO CONTRATTUALE AGGIORNATO

Il contratto intercorre tra il Cliente e la Banca, nonché le altre Banche del Gruppo con cui il Cliente intrattiene rapporti (es. conti correnti, deposito titoli, carte di credito, etc.).

CONDIZIONI ECONOMICHE

Nel mese di aprile il Cliente riceverà la documentazione di trasparenza contenente le specifiche condizioni economiche applicate al suo rapporto.

Saranno conservati i valori già pattuiti, con le seguenti eccezioni:

- Canone annuo O-Key Smart: € 0,99 (gratuito il primo anno)
- Spese assegnazione/sostituzione chiavetta O-Key fisica: € 20,00 (10,00 € fino a fine ottobre 2018)

NORME CONTRATTUALI

DEFINIZIONI

Cliente:	la persona fisica che aderisce al Servizio a distanza;
Banca:	Banca Nuova S.p.A.;
Banche del Gruppo:	le Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo il cui elenco è riportato nel Foglio Informativo disponibile sul sito internet e presso le filiali delle Banche del Gruppo;
Canali di comunicazione:	canali di comunicazione tra Cliente e Banche del Gruppo che consentono al Cliente di operare. Sono: le filiali e gli sportelli automatici delle Banche, il Servizio a distanza telematico o telefonico, l'attività svolta dagli operatori delle Banche fuori dalle filiali (denominata "attività fuori sede");
Cellulare Certificato:	il numero di cellulare indicato dal Cliente in questo contratto. La Banca utilizza questo numero per l'invio di codici di sicurezza (ad esempio per conferma transazioni sospette), attivazione smartphone per la generazione di Credenziali. Inoltre questo numero è utilizzato dalla Banca come Credenziale di identificazione del Cliente per l'accesso al canale telefonico del Servizio a distanza;
Credenziali:	credenziali informatiche che consentono l'identificazione del Cliente, permettono al medesimo di operare con ciascuna banca del Gruppo e di sottoscrivere documenti informatici. Caratteristiche e modalità di utilizzo delle Credenziali sono indicate nella Guida al Servizio. La tipologia delle Credenziali può variare nel tempo in funzione dell'evoluzione tecnologica; in tal caso la Banca ne dà preventiva informazione al Cliente. L'attribuzione delle Credenziali al Cliente è gestita dalla capogruppo Intesa Sanpaolo SpA;
Dispositivo:	strumento necessario alla generazione di una delle Credenziali. Le sue caratteristiche sono indicate nella Guida al Servizio;
Guida al Servizio:	il documento dove sono indicate le modalità di utilizzo del Servizio a distanza (accesso, operazioni e funzioni disponibili sui Rapporti, limiti operativi), disponibile in filiale e sul sito internet della Banca;
Servizio a distanza:	è uno dei Canali di comunicazione (telematico o telefonico) tra Cliente e ciascuna Banca del Gruppo;
Rapporti:	i rapporti utilizzabili tramite il Servizio a distanza

IDENTIFICAZIONE DEL CLIENTE TRAMITE LE CREDENZIALI

Art. 1 – Qual è il valore delle Credenziali e l'effetto del loro utilizzo?

1. Le Credenziali (compreso il Cellulare Certificato) utilizzate dal Cliente per l'accesso ai Canali di comunicazione consentono alle Banche del Gruppo di identificare il Cliente medesimo.
2. Il Cliente può scegliere quale modalità di accesso utilizzare tra quelle rese disponibili dalla Banca e indicate nella Guida al Servizio. Alcune modalità di accesso sono rafforzate poiché implicano l'utilizzo di un numero maggiore di Credenziali rispetto ad altre modalità di accesso più rapide, che il Cliente ha facoltà di scegliere.

3. Il Cliente riconosce a sé riferibili le operazioni effettuate mediante utilizzo delle Credenziali; la riferibilità al Cliente è comprovata se le Credenziali risultano utilizzate secondo le modalità previste nella Guida al Servizio.
4. Le Banche del Gruppo non effettuano ulteriori verifiche sull'identità del soggetto che ha utilizzato le Credenziali (compreso il Cellulare Certificato).
- 5 Il Cliente prende atto che l'utilizzo delle Credenziali consente di impartire con effetto immediato disposizioni sui Rapporti.

Art. 2 – Custodia delle Credenziali e del Dispositivo: cosa fare in caso di smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato?

1. Il Cliente deve mantenere segrete le Credenziali, che sono strettamente personali, e si impegna a custodire le Credenziali e il Dispositivo con la massima diligenza.
2. In caso di smarrimento, furto, appropriazione indebita o in generale di uso non autorizzato delle Credenziali o del Dispositivo, il Cliente deve darne tempestiva comunicazione alla filiale di una banca del Gruppo presso cui sia aperto uno dei Rapporti, personalmente o con lettera, o al numero telefonico indicato nella Guida al Servizio. Non appena la comunicazione è ricevuta, l'utilizzo delle Credenziali è bloccato e la comunicazione è opponibile alle Banche del Gruppo:
 - dal momento della ricezione della comunicazione da parte di una delle Banche del Gruppo, se la comunicazione è fatta dal Cliente personalmente alla filiale, oppure per telefono;
 - dalle ore 24 del giorno di ricezione, da parte della filiale, se la comunicazione è inviata con lettera.

Art. 3 – Qual è la responsabilità in caso di utilizzo non autorizzato delle Credenziali?

1. Prima del momento in cui la comunicazione è opponibile alle Banche del Gruppo, la responsabilità del Cliente è regolata secondo le norme di legge. Pertanto:
 - il Cliente sopporta per un importo non superiore complessivamente a 150 euro la perdita derivante dall'utilizzo indebito del Servizio a distanza conseguente al furto o smarrimento delle Credenziali, salvo che abbia agito con dolo o colpa grave ovvero non abbia adottato le misure idonee a garantire la sicurezza di tutte o di alcune Credenziali;
 - qualora abbia agito in modo fraudolento o non abbia adempiuto ad uno degli obblighi di custodia e comunicazione previsti da questo contratto, il Cliente sopporta tutte le perdite derivanti da operazioni di pagamento non autorizzate, senza applicazione del limite di 150 euro di cui al punto precedente.
2. Dal momento in cui la comunicazione è opponibile alle Banche del Gruppo, il Cliente non è responsabile delle conseguenze derivanti dall'utilizzo delle Credenziali, salvo il caso di dolo del Cliente stesso.

Art. 4 – La Guida al Servizio è modificabile?

1. La Guida al Servizio può essere modificata o integrata per esigenze di carattere tecnico o normativo o per migliorare l'efficienza dei servizi previsti dal contratto. Le modifiche sono comunicate sulle pagine riservate del Servizio a distanza.

Art. 5 - Quanto dura il contratto e come si può recedere?

1. Il contratto è a tempo indeterminato.
2. Il Cliente può recedere in qualsiasi momento con comunicazione da darsi alla Banca con preavviso di 3 giorni. Il recesso del Cliente ha effetto automaticamente nei confronti di tutte le Banche del Gruppo.
3. La revoca del certificato di firma digitale determina la cessazione del Servizio a distanza.
4. Ciascuna Banca del Gruppo può recedere dal contratto in qualsiasi momento con comunicazione da darsi al Cliente con preavviso di due mesi.
5. Se ricorre un giustificato motivo, ciascuna delle parti può recedere senza necessità di preavviso, dandone pronta comunicazione all'altra.

Art. 6 - Il Cliente può chiedere la copia del contratto?

1. Al momento della firma il Cliente riceve un esemplare del contratto e in ogni momento può chiederne una copia.

Art. 7 - Quali sono il foro competente e la legge applicabile al contratto?

1. Foro competente è quello dove il Cliente ha la residenza o il domicilio eletto. Il contratto è regolato dalla legge italiana.
2. Eventuali oneri fiscali derivanti dalla stipulazione del contratto sono a carico del Cliente.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ACQUISITI DA INTESA SANPAOLO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE CREDENZIALI

Intesa Sanpaolo S.p.A. è titolare del trattamento dei dati personali acquisiti per l'attribuzione al Cliente delle Credenziali (ad esempio, il codice cliente).

Finalità e modalità del trattamento dei dati

I dati personali del Cliente sono trattati da Intesa Sanpaolo esclusivamente per consentire l'identificazione del Cliente presso le Banche del Gruppo del Gruppo con cui egli opera.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Vengono utilizzati sistemi di prevenzione e protezione, costantemente aggiornati e verificati in termini di affidabilità.

Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate, Intesa Sanpaolo si avvale della società Intesa Sanpaolo Group Services, appartenente al Gruppo bancario Intesa Sanpaolo, che fornisce servizi informatici necessari alla gestione in sicurezza delle Credenziali. Tale società utilizza i dati personali in veste di autonomo titolare del trattamento.

L'informativa completa è disponibile presso il sito internet della Banca. Tutte le informazioni inerenti il diritto di accesso possono essere richieste, anche tramite la filiale di riferimento, al Responsabile specificamente designato per il riscontro agli interessati, presso:

- Tutela Aziendale – Privacy, Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino;
- casella di posta elettronica: privacy@intesaspaolo.com.

NORME DEL SERVIZIO A DISTANZA

Art. 1 - A cosa serve il servizio a distanza e come utilizzarlo?

1. Il Servizio a distanza consente al Cliente di operare con le Banche del Gruppo, utilizzando un collegamento telematico (internet e APP "Intesa Sanpaolo Mobile") o telefonico, per (i) disporre dei Rapporti ("operatività dispositiva"); (ii) acquisire informazioni sui Rapporti ("operatività informativa"); (iii) attivare, modificare, estinguere e utilizzare altri servizi o funzionalità ("operatività configurativa").
2. Il Cliente non può escludere nessuna delle suddette operatività.
3. Per utilizzare il Servizio a distanza il Cliente deve aver attivato un certificato di firma digitale emesso da Intesa Sanpaolo S.p.A.
4. La Guida al Servizio specifica cosa il Cliente può fare tramite il Servizio a distanza e come utilizzarlo.

Art. 2 - Cosa è necessario per l'utilizzo del Servizio a distanza?

1. Per utilizzare il Servizio a distanza, il Cliente deve dotarsi a sua cura e spese di un collegamento telematico o telefonico e delle apparecchiature indicate nella Guida al Servizio.
2. La Banca del Gruppo con cui il Cliente utilizza il Servizio a distanza non è responsabile:
 - di eventuali malfunzionamenti del Servizio a distanza derivante dal non corretto funzionamento del collegamento telematico o telefonico e delle apparecchiature del Cliente, né delle conseguenze derivanti dall'utilizzo, da parte del Cliente, di dati forniti da terzi e resi disponibili tramite il Servizio a distanza;
 - della eventuale perdita, alterazione o diffusione dei dati trasmessi attraverso il Servizio a distanza, se dovuta a interventi di terzi sulla rete telematica o su quella telefonica, oppure ad altre circostanze che esulino dal controllo diretto della Banca stessa.

Art. 3 - Quali sono i rapporti utilizzabili tramite il Servizio a distanza e come si collegano?

1. I Rapporti utilizzabili tramite il Servizio a distanza sono indicati nella Guida al Servizio. I Rapporti sono automaticamente collegati al Servizio a distanza, senza necessità di un'espressa richiesta del Cliente, dalla data di attivazione del Servizio a distanza o, se successiva, dalla data di apertura dei Rapporti. Per il collegamento al Servizio a distanza di Rapporti cointestati o intestati a terzi non occorre il consenso dei cointestatori o dei terzi intestatari.
2. Il collegamento automatico dei Rapporti consente l'operatività informativa, l'operatività dispositiva (es. trasferimento fondi, compravendita di strumenti finanziari) e l'operatività configurativa (es. attivare i servizi previsti nel contratto di un Rapporto), salvo i casi previsti nella Guida al Servizio.
3. I Rapporti restano sempre collegati al Servizio finché sussistono i presupposti per il collegamento indicati nella Guida al Servizio.
4. Quando tra i rapporti collegati al Servizio a distanza vi sono carte prepagate emesse dalle Banche del Gruppo, il Servizio a distanza è collegato funzionalmente a tali carte, poiché la rendicontazione delle carte prepagate è effettuata in formato elettronico attraverso il Servizio a distanza.

Art. 3bis - Il Cliente può fissare limiti di utilizzo del Servizio a distanza?

1. Il Cliente può modificare i limiti di utilizzo del Servizio a distanza entro i massimali fissati dalle Banche del Gruppo.
2. Se il Servizio a distanza è attivo con più Banche del Gruppo, la modifica va richiesta a ciascuna Banca in filiale o mediante l'apposita funzione del Servizio a distanza.
3. I limiti indicati in questo contratto riguardano solo la Banca.

Art. 4 - Quali condizioni devono ricorrere per l'esecuzione delle disposizioni?

1. Occorre che il Rapporto sia in essere e non sia oggetto di vincoli, blocchi o opposizioni che ne impediscono, in tutto o in parte, l'utilizzo e occorre che presenti disponibilità sufficiente.

Art. 5 - Quando si considerano ricevute dalla Banca le disposizioni del Cliente e quando sono eseguite?

1. Le disposizioni si considerano ricevute dalla Banca del Gruppo con cui il Cliente opera nel momento in cui la procedura o l'operatore della Banca stessa dà conferma dell'avvenuta ricezione indicando i riferimenti con cui la disposizione è stata presa in carico dalla Banca.
2. Tuttavia se la disposizione è presentata oltre determinati limiti orari - indicati nella Guida al Servizio - o in un giorno non lavorativo, l'ordine si considera ricevuto il giorno lavorativo successivo. La Banca può comunque considerare una disposizione ricevuta oltre il limite orario come ricevuta nello stesso giorno lavorativo di presentazione.

3. I tempi di esecuzione delle disposizioni tengono conto di quanto previsto dai contratti dei Rapporti interessati dalle disposizioni e delle eventuali limitazioni specificate nella Guida al Servizio nonché, nel caso di disposizioni da eseguire su mercati finanziari, dell'orario di apertura dei mercati stessi e in generale dalla normativa di settore applicabile.

Art. 6 - È possibile la revoca o la modifica delle disposizioni?

1. La revoca di una disposizione già impartita è ammessa nei casi previsti nella Guida al Servizio e nei tempi e secondo le modalità ivi disciplinate.

2. La modifica di una disposizione già impartita non è invece ammessa; a tale fine, il Cliente deve chiedere la revoca della disposizione che intende modificare e quindi impartire quella nuova.

Art. 7 - Come vengono registrate le disposizioni?

1. Le disposizioni impartite, le comunicazioni effettuate nonché le conversazioni intercorse tramite il Servizio a distanza sono automaticamente registrate dalle apparecchiature dedicate ove richiesto dalla normativa applicabile e con le modalità e nei termini ivi previsti.

2. Le Banche del Gruppo possono validamente fornire la prova delle disposizioni eseguite, nonché di ogni comunicazione e conversazione, laddove ne sia prevista la registrazione, effettuate tramite il Servizio a distanza, per mezzo di registrazione fonografica o elettronica, a seconda dell'apparecchiatura utilizzata.

Art. 8 - La Banca del Gruppo può sospendere il Servizio a distanza?

1. Ciascuna Banca del Gruppo può sospendere il Servizio a distanza in qualunque momento per motivi obiettivamente giustificati legati:

- alla sicurezza del Servizio a distanza (inclusa l'esecuzione di interventi di aggiornamento tecnico);
- al sospetto di un utilizzo del Servizio a distanza improprio o difforme dalle norme indicate in questo contratto o nella Guida al Servizio;
- alla conoscenza di notizie, anche non legalmente certe, circa l'intervenuta morte o la sopravvenuta incapacità di agire del Cliente.

2. Possono verificarsi sospensioni del Servizio a distanza per fatti non imputabili alla Banca del Gruppo, quali ad esempio: scioperi anche del personale, interruzioni, rallentamenti o cattivo funzionamento del collegamento telefonico o telematico, alterazioni dei documenti elettronici scambiati nell'ambito del Servizio a distanza, impedimenti determinati da disposizioni di legge o di autorità, provvedimenti di natura giudiziaria, e in genere per fatti di terzi.

3. La Banca comunica la sospensione al Cliente - se possibile preventivamente - verbalmente o per iscritto all'indirizzo indicato in contratto, oppure tramite posta elettronica, o tramite il Servizio a distanza, utilizzando i recapiti forniti dal Cliente.

Art. 9 - Cosa succede in caso di interruzione del collegamento?

1. Ciascuna Banca del Gruppo, nel caso di interruzioni del canale di collegamento mette a disposizione del Cliente un apposito numero telefonico per la prosecuzione dell'operatività relativa a strumenti finanziari. Il numero telefonico e le modalità di utilizzo sono indicati nella Guida al Servizio.

Art. 10 - Ci sono avvertenze particolari per l'operatività finanziaria?

1. Le modalità di esecuzione delle operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari possono comportare per il Cliente il rischio di moltiplicare le transazioni, anche nella medesima seduta borsistica, con conseguente assunzione di rischi da parte dello stesso, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, quelli connessi alle oscillazioni sui mercati finanziari ed alla volatilità del valore degli strumenti finanziari oggetto delle transazioni, nonché il rischio dell'incremento del costo complessivo delle commissioni in conseguenza dell'elevato numero delle operazioni attuabili.

2. Il canale di collegamento telematico consente di accedere, tramite i siti delle Banche del Gruppo, anche a siti internet di terzi: tale possibilità non costituisce un invito della banca ad accedere ai predetti siti e, in ogni caso, la Banca del Gruppo non assume alcuna responsabilità circa l'accuratezza, la completezza e la liceità delle informazioni ricavabili da tali siti.

3. L'accesso in tempo reale alle quotazioni dei mercati finanziari è consentito per fini strettamente personali e non professionali.

Art. 11 - Le Banche del Gruppo possono modificare unilateralmente le condizioni contrattuali?

1. Ciascuna Banca del Gruppo ha facoltà di modificare unilateralmente le norme e le condizioni economiche applicate al contratto nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dall'art. 118 del D. Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario). In caso di esercizio della suddetta facoltà, il Cliente ha diritto di recedere dal contratto, senza spese, entro 60 giorni, e di ottenere, fino alla chiusura del contratto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate. La comunicazione è inviata mediante la Rendicontazione online di cui agli articoli 30 e seguenti.

2. Tuttavia, se la modifica riguarda una norma o una condizione economica in materia di servizi di pagamento, si applicano le seguenti regole:

- la facoltà è esercitata nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dall'art. 126-sexies del D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo Unico Bancario);
- la modifica proposta si ritiene accettata salvo che, prima della data prevista per la sua applicazione, il Cliente comunichi alla Banca che ha fatto la proposta la volontà di recedere dal contratto.

Art. 12 - A questo contratto si applicano anche le norme di altri contratti?

1. Con riguardo alle seguenti materie: (a) richieste di rettifica delle operazioni, (b) responsabilità della Banca del Gruppo con cui il Cliente opera per operazioni non autorizzate, (c) mancata o inesatta esecuzione di disposizioni (d) informazioni preliminari all'esecuzione di operazioni e per gli altri aspetti non disciplinati nel presente contratto, trovano applicazione le norme del contratto che regola il Rapporto a cui l'operazione è riferita.

Art. 13 - Il Cliente può presentare reclami o ricorrere a procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie?

1. Il Cliente può presentare reclamo a ciascuna Banca del Gruppo con le modalità indicate nel Foglio Informativo, disponibile nelle filiali e sul sito Internet di tali Banche.

2. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a una Banca del Gruppo.

3. Il Cliente e le Banche del Gruppo, per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere:

- al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto una Banca del Gruppo;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

4. La Banca d'Italia esercita la vigilanza sull'attività svolta dalle Banche del Gruppo in base al presente contratto. Il Cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

5. Per eventuali violazioni della disciplina in materia di servizi di pagamento sono applicabili a carico degli intermediari sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 11/2010 e degli artt. 130 e ss. del D. Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario).

INVIO DI DOCUMENTAZIONE AL CLIENTE IN FORMATO ELETTRONICO

Art. 1 – Come le Banche del Gruppo inviano i documenti al Cliente?

1. Le Banche del Gruppo tramite il Servizio a distanza inviano al Cliente in formato elettronico i documenti riguardanti: (i) i rapporti di cui il Cliente è titolare o su cui è autorizzato a operare; (ii) il Servizio a distanza; (iii) i prodotti e servizi di soggetti terzi collocati o distribuiti tramite le Banche del Gruppo (in questo caso l'invio avviene per conto dei soggetti terzi). 2. Se il Servizio a distanza non è attivo tali documenti sono inviati al Cliente tramite e-mail, se egli ne fa espressa richiesta a ciascuna Banca del Gruppo.

Art. 2 – Quando il Cliente riceve i documenti in formato cartaceo?

1. Se il Servizio a distanza non è attivo e il Cliente non ha chiesto l'invio tramite e-mail i documenti sono inviati in formato cartaceo.

2. Il Cliente può comunque chiedere di ricevere i documenti in formato cartaceo in aggiunta all'invio dei medesimi in formato elettronico.

3. All'invio dei documenti in formato cartaceo si applicano le condizioni economiche previste per tale invio.

Art. 3 – Ci sono documenti che non possono essere inviati al Cliente in formato cartaceo o, al contrario, documenti che non possono essere inviati in formato elettronico?

1. Alcuni documenti non possono essere inviati in formato cartaceo ma solo in formato elettronico, mentre altri documenti non possono essere inviati in formato elettronico ma solo in formato cartaceo.

2. Il Cliente acconsente a ricevere in formato elettronico la documentazione riguardante i servizi di investimento, i fondi comuni di investimento e gli altri prodotti finanziari delle Banche del Gruppo o di soggetti terzi collocati o distribuiti tramite le Banche del Gruppo, i contratti assicurativi (inclusi quelli riguardanti i fondi pensione aperti e i piani individuali previdenziali) stipulati tramite le Banche del Gruppo; prende atto di poter modificare in ogni momento tale scelta chiedendo di ricevere la documentazione in formato cartaceo.

3. Nella Guida al Servizio sono indicati i documenti che possono essere inviati al Cliente solo in formato elettronico o solo in formato cartaceo.

Art. 4 – Qual è il livello di sicurezza nell'invio delle comunicazioni tramite email, che il Cliente può scegliere?

1. La sicurezza della ricezione e dell'apertura delle e-mail dipende dai sistemi di protezione presenti sui dispositivi utilizzati dal Cliente, su cui le Banche del Gruppo non hanno controllo. Le Banche del Gruppo raccomandano di valutare attentamente il livello di sicurezza dei dispositivi utilizzati, da cui dipende il rischio di intrusioni informatiche di terzi.

SERVIZIO JIFFYPAY

Art. 1 Che cos'è il servizio JiffyPay?

1. Il servizio JiffyPay consente al Cliente di:

- ricevere sul proprio conto corrente o carta prepagata le somme di denaro che altre persone, titolari del servizio presso le banche aderenti a Jiffy, inviano al Cliente indicando il suo numero di cellulare;

- inviare denaro a debito del proprio conto corrente o carta prepagata; a tal fine il Cliente deve installare l'App della Banca sul proprio smartphone. Le istruzioni operative per inviare denaro tramite il servizio JiffyPay sono indicate nella Guida al Servizio.
- 2. Il servizio JiffyPay è automaticamente attivo sul numero di cellulare associato al Servizio a distanza. Il Cliente può disattivare il servizio JiffyPay tramite il Servizio a distanza.
- 3. All'invio e alla ricezione di denaro mediante il servizio JiffyPay si applicano le condizioni economiche previste dal contratto del conto corrente o della carta prepagata.
- 4. JiffyPay usa la soluzione per l'invio di denaro Jiffy, sviluppata e gestita da S.I.A. S.p.A. L'attivazione del servizio JiffyPay comporta l'accesso di S.I.A. alla rubrica dello smartphone del Cliente per permettere la visualizzazione, con una specifica icona, dei numeri di cellulare di coloro che hanno attivato il servizio presso una banca aderente. Allo stesso modo, il numero di cellulare del Cliente viene verificato da S.I.A. e identificato con apposita icona nella rubrica degli smartphone degli altri titolari che dispongono del numero del Cliente.